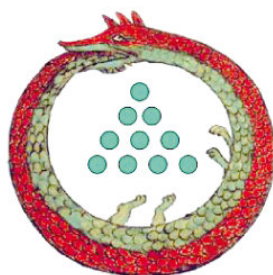


RELAZIONE TECNICA  
COMPLETA  
E PIANO DI SICUREZZA  
MANIFESTAZIONE

△ CIRCOLO CULTURALE TAVOLA DI SMERALDO ▽



## Indice generale

1 DATI GENERALI.....	3
1.1 DENOMINAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE.....	4
1.2 LUOGO ED INDIRIZZO DELLA MANIFESTAZIONE.....	4
1.3 DATA E DURATA DELLA MANIFESTAZIONE.....	4
1.4 RAGIONE SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORGANIZZATRICE.....	4
1.5 NOMINATIVO E INDIRIZZO DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ.....	4
1.6 INDICAZIONE DI EVENTUALI ATTIVITÀ SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI ESISTENTI O PREVISTE NELL'AMBITO DEL COMPLESSO.....	4
2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE.....	4
2.1 AREA OCCUPATA.....	4
2.1.1 AREE DISPONIBILI PRE E POST MANIFESTAZIONE.....	5
2.2 ACCESSI.....	6
2.2.1 ACCESSI PRE MANIFESTAZIONE.....	6
2.2.1.1 MEZZI RESIDENTI.....	7
2.2.1.2 ACCESSI A PIEDI.....	7
2.2.1.3 INGRESSO ANIMALI PER LA MANIFESTAZIONE.....	7
2.2.2 ACCESSI POST MANIFESTAZIONE.....	7
2.2.2.1 USCITE ANIMALI PER LA MANIFESTAZIONE.....	8
2.2.2.2 MEZZI RESIDENTI.....	9
2.2.2.3 ACCESSI A PIEDI.....	9
2.2.3 ACCESSI PEDONALI PRESIDATI DURANTE LA MANIFESTAZIONE.....	9
2.2.3.1 CARTELLONISTICHE AGLI ACCESSI.....	9
2.2.3.2 FORMAZIONE PERSONALE ACCESSI – USCITE.....	10
2.2.4 ACCESSI - USCITE 118,112,115.....	10
2.2.5 PARCHEGGI MANIFESTAZIONE.....	11
2.2.5.1 PARCHEGGI GRUPPI STORICI – MERCANTI.....	11
2.2.5.2 PARCHEGGI PUBBLICO.....	11
2.2.5.3 PARCHEGGI CAMPER.....	11
2.2.6 POSTAZIONI MEZZI DI SOCCORSO.....	11
2.3 TIPOLOGIA DELLA MANIFESTAZIONE.....	12
2.4 PROGRAMMA ED ATTIVITÀ PREVISTE.....	12
2.4.1 Sabato 15 Settembre 2018.....	12
2.4.2 Domenica 16 Settembre.....	13
2.5 DESCRIZIONE DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE.....	14
2.5.1 LOCALI AL CHIUSO.....	15
2.5.1.1 CUCINA, MENSA E LOCALI DEPOSITO.....	15
2.5.1.2 SALE CONFERENZE.....	15
2.5.1.2.1 SALA GUGLIELMO DA VOLPIANO.....	15
2.5.1.2.2 CHIESA DELLA CONFRATERNITA.....	16
2.5.1.2.3 SALA DELLA BIBLIOTECA.....	16
2.5.1.3 ALTRI SPAZI ESPOSITIVI AL CHIUSO.....	16
2.5.2 LOCALI ALL'APERTO.....	16
2.5.2.1 CUCINA CARNE ALLA BRACE.....	16
2.5.2.2 TAVERNE.....	16
2.5.2.2.1 Taverna San Grato.....	17
2.5.2.2.2 Taverna San Maurizio.....	17
2.5.2.2.3 Taverna San Carlo.....	17
2.5.2.2.4 Taverna Vialot.....	18
2.5.2.2.5 Taverna RIBOLDI.....	18
2.5.2.3 TRASPORTO CIBI.....	18
2.5.2.4 ACCAMPAMENTI.....	18
2.5.2.5 AREA MARCATALE.....	18
2.5.2.6 AREA CASTELLO.....	19
2.5.2.7 AREE SPETTACOLI DI PIAZZA.....	19
2.5.2.7.1 AREE SPETTACOLI CON IL FUOCO.....	19
2.5.2.7.2 AREA SPETTACOLI AEREI.....	19
2.5.2.8 AREE ARMI DA ASSEDIO.....	19

2.5.2.9 AREE ANIMALI.....	20
3 CARATTERISTICHE DI STRUTTURE E MATERIALI.....	21
3.1 TIPOLOGIE COSTRUTTIVE.....	21
3.1.1 TENDE E ATTREZZATURE RIEVOCATIVE.....	21
3.2 AREE DI RISTORO.....	21
3.3 RESISTENZA AL FUOCO.....	21
3.4 CARICO DI INCENDIO.....	22
3.5 COMPARTIMENTAZIONI.....	22
3.5.1 CUCINA DA CAMPO.....	22
3.6 SPETTACOLI CON IL FUOCO.....	22
3.7 REAZIONE AL FUOCO.....	23
4 VIE DI USCITA.....	23
4.1 PIANO DI SICUREZZA.....	23
4.2 AFFOLLAMENTO MASSIMO IPOTIZZABILE TOTALE.....	23
4.3 CAPACITÀ DI DEFLUSSO DI EMERGENZA E UBICAZIONE USCITE.....	23
4.4 DISTRIBUZIONE DEI POSTI A SEDERE.....	24
4.5 GESTIONE EMERGENZA IN CAMPO.....	25
4.6 ANNUNCI DI SICUREZZA.....	25
4.7 LUNGHEZZA E LARGHEZZA DEI PERCORSI.....	25
4.6 ANNUNCI DI SICUREZZA.....	25
5 IMPIANTI ELETTRICI.....	26
5.1 CARATTERISTICHE GENERALI.....	26
5.2 CAVI ELETTRICI.....	26
5.3 QUADRO ELETTRICO GENERALE.....	27
5.4 QUADRI ELETTRICI SECONDARI.....	27
5.5 APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE.....	27
5.6 IMPIANTO DI TERRA.....	27
6 IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE DI GAS COMBUSTIBILE (GPL).....	27
6.1 GENERALITÀ Taverna San Grato.....	27
6.2 PRESCRIZIONI.....	28
6.3 CARATTERISTICHE.....	29
6.4 TUBAZIONI.....	29
7 IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO.....	30
7.1 ESTINTORI.....	30
7.2 NASPI ED IDRANTI.....	30
8 ASPETTI IGIENICO SANITARI.....	30
8.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO.....	30
8.2 SCARICO ACQUE REFLUE.....	31
8.3 RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI.....	32
8.4 SERVIZI IGIENICI.....	32
8.5 IGIENE DEGLI ALIMENTI.....	32
8.6 SERVIZIO VETERINARIO.....	32
8.7 VIABILITÀ.....	33
9 SERVIZIO DI VIGILANZA.....	33
9.1 SERVIZIO VIGILI DEL FUOCO.....	33
9.2 SERVIZIO INTERNO DI VIGILANZA ANTINCENDIO.....	33
9.3 SPAZIO LIBERO SU CORSIA STRADALE.....	33
9.4 TEMPO DI INTERVENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO.....	33
9.5 PRONTO SOCCORSO.....	33
9.6 PROTEZIONE CIVILE OD ALTRA ASSOCIAZIONE.....	34
10 AUTORIZZAZIONI.....	34
10.1 SOMMINISTRAZIONE BEVANDE.....	34
10.2 OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.....	34
11 GESTIONE DELLA SICUREZZA E CONDIZIONI DI ESERCIZIO.....	34
12 ALLEGATI.....	35

## **1 DATI GENERALI**

Nel presente paragrafo sono descritte le informazioni generali sulla manifestazione in oggetto.

### **1.1 DENOMINAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE**

1339 DE BELLO CANEPICIANO – la guerra del canavese del XIV secolo

### **1.2 LUOGO ED INDIRIZZO DELLA MANIFESTAZIONE**

Centro storico del paese di Volpiano, in provincia di Torino

### **1.3 DATA E DURATA DELLA MANIFESTAZIONE**

La manifestazione si svolgerà nel terzo fine settimana di settembre nelle giornate di:  
sabato 15 settembre 2018 dalle ore 13:00 alle 24:00 e  
domenica 16 settembre 2018 dalle 10:00 alle 20:00.

### **1.4 RAGIONE SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORGANIZZATRICE**

Associazione circolo culturale tavola di smeraldo

### **1.5 NOMINATIVO E INDIRIZZO DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ**

Katia Somà , via Carlo Alberto 37, Volpiano (TO)

### **1.6 INDICAZIONE DI EVENTUALI ATTIVITÀ SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI ESISTENTI O PREVISTE NELL'AMBITO DEL COMPLESSO**

Mostra mercato con giocolieri di strada, ambientata nel medioevo, con più di 5000 persone e minore di 10000, con somministrazione di cibi e bevande.

## **2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA MANIFESTAZIONE**

La manifestazione ha carattere di mostra e mercato di vita quotidiana medievale con accesso a pagamento a numero chiuso:

- tornei internazionali di combattimenti in armatura storica ad impatto pieno (HMB);
- tornei di tiro con l'arco storico medievale;
- menestrelli e giullari;
- ricostruzione della vita quotidiana con insediamenti di tende, commercianti, falconieri;
- taverne per la somministrazione dei pasti per i gruppi e per il pubblico;
- didattica per i più piccoli con giochi;
- incontri tematici in vari luoghi su tessuti e abiti del periodo e usi e costumi in genere;
- mostra degli oggetti di tortura medievali;
- mostra armature medievali e altre mostre inerenti gli argomenti delle conferenze;
- conferenze a carattere storico medievale;
- sfilate con persone in costume e cavalieri a cavallo.

### **2.1 AREA OCCUPATA**

Per l'evento si occupano le seguenti aree all'aperto:

**piazze:**

- Cavour;
- Vittorio Emanuele II;
- Amedeo di Savoia;
- XXV Aprile;
- area del fossato del castello;

**vie:**

- San Guglielmo;
- Carlo botta;
- Merlini;
- Provana;
- del castello;
- vicolo Guarnone;
- Re Arduino;
- Emanuele Filiberto;
- vicolo fourat

**parte di:**

- via Roma verso via Carlo Botta;
- vicolo San Francesco verso via Re Arduino;
- via Garibaldi da via Carlo Alberto verso piazza Vittorio Emanuele II;
- vicolo Umberto I;
- via Umberto I da via Carlo Alberto a piazza XXV Aprile;
- parti di cortili accessibili dalle zone delle manifestazione per esposizione o allestimento taverne.

**edifici:**

- la confraternita per esposizione di mostre;
- sala conferenze al palazzo Oliveri, in apposita sala dedicata e attrezzata per ospitare 30 persone al massimo;
- sala portici del municipio;
- sala riunioni ex scuola in via Carlo Botta;

**edifici riservati all'organizzazione e ai gruppi storici:**

- palestra dell'oratorio;
- palestra delle scuole elementari Ghirotti;
- locali cucine dell'oratorio;
- locale mensa dell'oratorio;
- piano terra del palazzo Oliveri.

Tutte le suddette aree sono state indicate nelle planimetrie allegate al presente documento.

**2.1.1 AREE DISPONIBILI PRE E POST MANIFESTAZIONE**

Nelle giornate precedenti la manifestazione si effettueranno delle operazioni di allestimento in altezza quali bandiere sul condominio in piazza Vittorio Emanuele II, stendardi nei crocevia delle

strade e piazze interne alla manifestazione, il tutto per mezzo di PLE con operatore, con il coordinamento a terra di 2 persone per regolare il traffico veicolare nelle vicinanze del mezzo. Il tutto verrà effettuato nelle ore di minor traffico per limitare i disagi.

Allo stesso modo, lo smontaggio verrà effettuato nelle giornate successive alla manifestazione con i medesimi criteri di intervento.

Per poter permettere il montaggio dell'arena di combattimento medievale (LIZZA), è prevista l'occupazione di una porzione della piazza Cavour, quella antistante al poliambulatorio e i relativi parcheggi, già nella giornata di giovedì (13/9) pomeriggio, con il divieto di sosta dei mezzi nell'area antistante la sede del poliambulatorio. La medesima struttura verrà smontata e trasportata via nella giornata di lunedì 17/9.

Dalla giornata di venerdì 14/9, dalle 8:00, verranno interdette alla auto le piazze: XXV aprile, Amedeo di Savoia, tra via Provana e via San Guglielmo.

Le medesime piazze saranno nuovamente disponibili dalla giornata di lunedì 17/9 dalle ore 16:00.

## 2.2 ACCESSI

### 2.2.1 ACCESSI PRE MANIFESTAZIONE

Per poter gestire al meglio la logistica degli allestimenti, è prevista l'interdizione dell'intera area della festa già dalle ore 6:00 della mattina di sabato 15/9, per permettere la fase di allestimenti finali senza avere la normale circolazione di mezzi non inerenti la manifestazione.

Allegato 2 – planimetria 6 - viabilità in fase di allestimento e smontaggio manifestazione, indicante i punti di accesso e di uscita con i relativi sensi di percorrenza.

L'accesso all'area è riservato ai soli veicoli dei gruppi, mercanti e artisti che avranno ricevuto l'accreditamento alla manifestazione. Nei documenti di conferma sono inviate le procedure e i documenti citati nel presente paragrafo.

- |            |  |
|------------|--|
| INGRESSO 1 | é consentito il solo accesso dei mezzi autorizzati da via Umberto I per i gruppi e i mercanti che saranno localizzati in piazza XXV Aprile, piazza Amedeo di Savoia, piazza Vittorio Emanuele II, via C. Botta, via Provana, via Garibaldi e area marcatale limitrofa. |
| INGRESSO 2 | è consentito il solo accesso dei mezzi autorizzati da via Lombardore per i gruppi presenti in piazza Cavour.   |
| USCITA 1   | Questa è l'uscita per i mercanti e gruppo allocati in via Garibaldi e vie attigue, piazza Vittorio Emanuele II, via Provana.   |
| USCITA 2   | L'uscita è in via Circonvallazione per i gruppi mercanti che saranno allocati in piazza Cavour e in via C. Botta.  |
| USCITA 3   | L'uscita è in via Roma per i gruppi e i mercanti allocati in piazza XXV aprile e piazza Amedeo di Savoia.  |

Gli ingressi e le uscite sopra elencate sono state studiate in modo tale da non creare ingorghi e permettere un rapido allontanamento dei mezzi.

La mattina di sabato 15/9, i mezzi dei gruppi/mercanti/artisti accreditati all'accesso sono identificati e istruiti sui percorsi da utilizzare per arrivare alle zone a loro destinate.

All'ingresso 1 e 2 è presente una persona che deve indirizzare i gruppi verso le rispettive aree assegnate. Per identificare i mezzi dei gruppi/mercanti/artisti accreditati, questi devono mostrare i PASS inviati dall'organizzazione, che vengono allegati al presente documento, ALLEGATO PASS, ogni altro pass delle precedenti manifestazioni non dà diritto all'ingresso.

Lo stesso addetto ha un elenco dettagliato con nome e orario di arrivo per i banchi dei mercanti, gruppi, artisti, per permettere lo scarico delle merci il più vicino possibile e il più rapidamente possibile, per poi allontanare i mezzi onde non intralciare le strade per i restanti gruppi/mercanti/artisti.

**I mezzi dei gruppi/mercanti/artisti devono sostare per il solo tempo necessario allo scarico, non sarà consentito lo stazionamento oltre tale ragionevole periodo.**

Tutti i rifornimenti di viveri o altro materiale di competenza dell'organizzazione vengono effettuati solo nella giornata di venerdì 14/9, per non aggravare la circolazione di sabato 15/9 mattina.

#### **2.2.1.1 MEZZI RESIDENTI**

Nella mattinata di sabato 15/9, entro le ore 8:00, le auto dei residenti all'interno dell'area della manifestazione devono essere parcheggiate nelle loro proprietà interne se non verranno usate fino alla mattina di lunedì 17/9, in alternativa devono essere parcheggiate al di fuori dell'area della manifestazione. Verranno allegati al presente documento le ordinanze emanate dal comune. ALLEGATO ORDINANZE

#### **2.2.1.2 ACCESSI A PIEDI**

Dall'inizio della manifestazione, sono consentiti gli accessi pedonali come in qualunque giorno, ad eccezione dei seguenti passaggi:

- VICOLO SAN FRANCESCO
- VICOLO UMBERTO I
- VIA DEMORA,

che verranno chiusi sabato 15/9 dalle ore 6:00.

#### **2.2.1.3 INGRESSO ANIMALI PER LA MANIFESTAZIONE**

I cavalli vengono fatti accedere dalla porta di via Lombardore (porta Colombera) dalle ore 11:00 di sabato 15/9 e vengono fatti transitare in piazza Cavour, in via San Guglielmo fino al punto di stazionamento previsto in via Re Arduino, nel tratto compreso tra via Garibaldi e piazza Amedeo di Savoia.

In questo tratto sono predisposte le aree di stazionamento, con la disponibilità di acqua e cibo.

L'area è stata identificata in quanto è una zona all'ombra e tranquilla ma in una posizione centrale.

#### **2.2.2 ACCESSI POST MANIFESTAZIONE**

Per poter gestire al meglio la logistica del disallestimento, è prevista l'interdizione dell'intera area della festa fino alle ore 23:00 di domenica 16/9, per permettere la fase del disallestimento senza avere la normale circolazione di mezzi non inerenti la manifestazione.

Dall'interdizione saranno esclusi i mezzi dei gruppi/mercanti/artisti che dovranno accedere dopo aver ricevuto il fine manifestazione dall'organizzazione, e comunque non prima delle ore 20:30.

Allegato 2 – planimetria 6 - viabilità in fase di allestimento e smontaggio manifestazione, indicante i punti di accesso e di uscita con i relativi sensi di percorrenza.

L'accesso all'area è riservato ai soli veicoli dei gruppi, mercanti e artisti che avranno ricevuto l'accreditamento alla manifestazione.

- INGRESSO 1           è consentito il solo accesso dei mezzi autorizzati da via Umberto I per i gruppi e i mercanti che saranno localizzati in piazza XXV Aprile, piazza Amedeo di Savoia, piazza Vittorio Emanuele II, via C. Botta, via Provana, via Garibaldi e area marcatale limitrofa.
- INGRESSO 2           è consentito il solo accesso dei mezzi autorizzati da via Lombardore per i gruppi presenti in piazza Cavour.
- USCITA 1             Questa è l'uscita per i mercanti e gruppo allocati in via Garibaldi e vie attigue, piazza Vittorio Emanuele II, via Provana.
- USCITA 2             L'uscita è in via Circonvallazione per i gruppi mercanti che saranno allocati in piazza Cavour e in via C. Botta.
- USCITA 3             L'uscita è in via Roma per i gruppi e i mercanti allocati in piazza XXV aprile e piazza Amedeo di Savoia.

Gli ingressi e le uscite sopra elencate sono state studiate in modo tale da non creare ingorghi e permettere un rapido allontanamento dei mezzi.

All'ingresso 1 e 2 è presente una persona che dovrà verificare la presenza dei PASS di accesso, già presenti per la fase di allestimento. Per identificare i mezzi dei gruppi/mercanti/artisti accreditati, questi dovranno mostrare i PASS inviati dall'organizzazione, che verranno allegati al presente documento, ALLEGATO PASS, ogni altro pass delle precedenti manifestazioni non da diritto all'ingresso.

L'accesso è regolato con lo stesso elenco di sabato 15/9 con priorità capovolte, facendo entrare chi ha allestito per ultimo sabato 15/9. Questo permette di sgomberare prima le aree di maggior passaggio, e successivamente le aree con minor impatto sulla circolazione.

**I mezzi dei gruppi/mercanti/artisti devono sostare per il solo tempo necessario al carico, non sarà consentito lo stazionamento oltre tale ragionevole periodo.**

Tutti i resi di viveri o altro materiale di competenza dell'organizzazione, che risulteranno non venduti o da restituire verranno effettuati nella giornata di lunedì 17/9, come la rimozione delle transenne, delle arene di combattimento ecc.

#### 2.2.2.1 USCITE ANIMALI PER LA MANIFESTAZIONE

Il loro percorso di uscita è il medesimo di quello di ingresso ma con percorrenza opposta, e sarà effettuato entro le ore 20:00 di domenica 16/9, precedentemente all'ordine di fine manifestazione; questo per permettere un esodo sicuro senza mezzi meccanici a motore che ne intralcino il passaggio. Entro le 20:30, tutti gli animali devono essere allontanati dall'area, onde evitare che rumori o movimenti di persone e cose, durante lo smontaggio possano creare problemi.



### **2.2.2.2 MEZZI RESIDENTI**

Avranno libero accesso, secondo i normali sensi di circolazione dopo le ore 23:00 di domenica 16/9, orario presunto per la rimozione degli allestimenti a terra, sui segnali stradali, sulle vetrine fonte strada, e dopo il primo passaggio di raccolta paglia a terra e lavaggio ad acqua della zona dove erano stanziati gli animali.

### **2.2.2.3 ACCESSI A PIEDI**

Entro le 21:00 di domenica, devono essere aperti tutti i varchi, in modo da ripristinare il normale passaggio delle persone sull'intera area.

## **2.2.3 ACCESSI PEDONALI PRESIDATI DURANTE LA MANIFESTAZIONE**

La manifestazione è ad accesso a pagamento a numero chiuso, con biglietto di valore diverso tra residenti nel comune e non residenti.

Per questo motivo verranno istituiti agli ingressi 2 percorsi distinti in modo da velocizzare le procedure di accesso. I due percorsi di ingresso saranno segnalati con appositi cartelli riportanti le seguenti scritte:

- ACCESSO RISERVATO PER I RESIDENTI CON ESIBIZIONE DI DOCUMENTO
- ACCESSO PER I NON RESIDENTI.

L'accesso riservato ai residenti, che devono mostrare la carta di identità o un altro documento valido che confermi la residenza nel paese. La corsia residenti è usata anche per i non residenti, qualora si riscontri una notevole coda di persone in attesa per l'accesso dei non residenti.

Dagli stessi accessi dovranno accedere anche il personale organizzativo, che verrà munito di apposito braccialetto di riconoscimento, consegnato nelle giornate precedenti la manifestazione. Chi non sarà in possesso dovrà accedere mediante l'acquisto del relativo biglietto.

Gli ingressi alla manifestazione saranno

- VIA LOMBARDORE – porta Colombera;
- VIA GARIBALDI – porta Ruej;
- VIA UMBERTO I - porta Principalis;

Ad ogni varco saranno presenti persone formate per gestire l'ingresso e l'uscita delle persone e dei mezzi di emergenza, in costante contatto con il C.O.C..

### **2.2.3.1 CARTELLONISTICHE AGLI ACCESSI**

Ad ogni ingresso della manifestazione è affissa la planimetria riportata nell'Allegato 2 – planimetria 1 ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di soccorso, con indicazione “VOI SIETE QUI” per permettere al pubblico di identificare la porta utilizzata per l'ingresso e le porte più vicine di uscita in caso di emergenza.

Sono affissi cartelloni che riportano il tacito assenso all'uso delle immagini e video scattate durante la manifestazione per gli usi di pubblicità e divulgazione.

Sono affissi cartelloni di divieto di fumo alle porte che lo vietano nell'intera area. Sono escluse da questo divieto le aree interne ai cortili ove sono presenti le taverne, l'area a cielo libero dell'oratorio.

Sono presenti cartelli per identificare l'accesso dei residenti e dei non residenti.

Sono presenti cartelli con codici QR, che permettono la consultazione di cartine di emergenza, o che rimandano a siti contenenti la documentazione per la sicurezza della manifestazione.

### **2.2.3.2 FORMAZIONE PERSONALE ACCESSI – USCITE**

Ogni accesso è presidiato da un gruppo di persone, appartenenti a diverse associazioni Volpianesi, che nei mesi di giugno e luglio verranno formate su come gestire l'ingresso e uscita delle persone i mezzi di soccorso. Saranno coadiuvati da altre squadre di soccorso itineranti nelle rispettive aree di competenza come descritto nel capitolo 11.

La formazione eseguita ha un riscontro attraverso la compilazione di un apposito modulo predisposto dall'organizzazione che riporta le seguenti informazioni:

- data di formazione;
- nominativo formatore/i;
- descrizione sintetica della formazione;
- documenti eventualmente consegnati;
- firma per avvenuta formazione per ogni singolo partecipante.

Tutti i documenti inerenti la sicurezza e le autorizzazioni richieste sono conservate nell'apposito dossier sicurezza che è reperibile presso il locale cambusa all'oratorio.

### **2.2.4 ACCESSI - USCITE 118,112,115**

Dalla compilazione della tabella per la classificazione del rischio, allegata alla recente direttiva Gabrielli, si è confermato un livello di rischio tra il medio e l'elevato.

Si rende quindi necessario attuare una serie di verifiche e accorgimenti organizzativi per permettere l'accesso dei mezzi di soccorso direttamente all'interno della manifestazione.

Visti gli ingombri dei mezzi e i raggi di curva diversi si sono identificati percorsi e accessi diversi per poter raggiungere il centro della manifestazione con i mezzi, minimizzando i percorsi di accesso e sfruttando nuovi sensi di accesso in funzione delle disposizioni di blocco del traffico nell'area della manifestazione e nelle vie di accesso principali esterne alla stessa.

Nelle settimane precedenti la manifestazione, verranno inoltrate gli Allegati 2 - planimetria 4 – mezzi di soccorso sanitario e pubblica sicurezza, planimetria 5 – percorsi mezzi di soccorso antincendio e prese idranti SMAT, alle rispettive centrali territoriali di coordinamento del 118, 115, 112.

Nelle planimetrie sono riportati i gli ingressi utilizzati e i punti di accesso e uscita da usare per raggiungere il centro della manifestazione. Sono presenti 2 planimetrie in quanto le specifiche di accesso sono diverse a seconda dei mezzi utilizzati per il soccorso.

Accessi carrabili di emergenza presidiate e aperte in emergenza durante la manifestazione :

- via Umberto I, ingresso 118, 115;
- via circonvallazione, ingresso 118, 115;

- via Garibaldi, ingresso 115;
- via Roma, ingresso 115, 118.

Uscite carrabili di emergenza presidiate e aperte in emergenza durante la manifestazione :

- via Roma, uscita 118 in arrivo da via circonvallazione o via Umberto I;
- via Garibaldi, uscita 118 in arrivo da via circonvallazione, da via Umberto I.

Non si sono previste esplicite uscite per i mezzi dei vigili del fuoco, in quanto il loro intervento sarebbe accompagnato dall'ordine di evacuazione dell'area, rendendola di fatto interdetta e libera da persone, quindi a fine intervento i mezzi potranno uscire da una qualsiasi strada cittadina.

## **2.2.5 PARCHEGGI MANIFESTAZIONE**

L'organizzazione, in collaborazione con la polizia municipale identifica varie aree destinate a parcheggio durante la manifestazione. Verranno variati alcuni sensi di percorrenza delle strade attorno all'area della manifestazione, come da Allegato 2 – planimetria 7 viabilità e parcheggi esterni alla manifestazione.

Si richiede alle autorità di pubblica sicurezza, di valutare la necessità di effettuare varchi con gincane onde evitare l'accesso in velocità lungo le strade che portano agli ingressi/uscite della manifestazione, come disposto dalle circolari ministeriali, in conformità delle specifiche esigenze di accesso/uscita mezzi di soccorso e delle caratteristiche urbanistiche presenti.

### **2.2.5.1 PARCHEGGI GRUPPI STORICI – MERCANTI.**

Sono identificate le seguenti aree di parcheggio:

- piazza madonna delle grazie;
- via Gen. Alberto dalla Chiesa, per i gruppi con animali;
- via Ronchi, solo nel tratto comune con via vauda;
- via sottoripa, scuole medie.

### **2.2.5.2 PARCHEGGI PUBBLICO**

- corso regina Margherita tra via Trento e via Lombardore;
- piazza Madonna delle Grazie;
- via Brandizzo;
- parcheggio retrostante la farmacia comunale;
- via Trento da via C. Battisti, e via Cesare Battisti.

### **2.2.5.3 PARCHEGGI CAMPER**

Si richiede la possibilità di avere a disposizione l'area di parcheggio fronte la scuola elementare Gigi Ghirotti.

## **2.2.6 POSTAZIONI MEZZI DI SOCCORSO**

L'organizzazione, in collaborazione con la polizia municipale e la croce bianca Volpianese ha identificato le aree destinate allo stazionamento dei mezzi di soccorso sanitario, come riportato nell'Allegato 2 – planimetria 1 ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di soccorso.

Vista la manifestazione di combattimento medievale denominata HMB, che ha valore di campionato nazionale, e come da regolamento per le competizioni agonistiche, si ha la necessità di 2 ambulanze presso l'uscita di via Lombardore, da posizionare in via generale Alberto dalla Chiesa (1) e via Lombardore (1).

In piazza Cavour, all'interno di un cortile privato con accesso diretto alla piazza è presente un punto di pronto soccorso presidiato da personale medico e paramedico.

Sono identificati altre 2 postazioni per i mezzi 118, uno prima della porta di accesso in via Garibaldi e un altro mezzo a poca distanza dalla porta di via Umberto I, coprendo così l'intera area della manifestazione.

Dalla sede del 118 della croce bianca Volpianese, la manifestazione risulta raggiungibile in meno di 2 minuti, dati i 400 metri tra la sede del soccorso sanitario e la manifestazione.

Per maggiori informazioni sulla gestione del personale e delle emergenze si faccia riferimento all'allegato 1 del presente documento.

Non si sono identificate postazioni 115 nelle immediate vicinanze in quanto, la manifestazione vedrà un massimo afflusso di 9000 persone nella giornata di domenica, compresi i residenti, limitato dal massimo numero di biglietti vendibili giornalmente, quindi in base all'allegato al DM 22/2/1996 n°261 vi saranno un minimo di 5 persone addette all'antincendio che hanno l'attestato di rischio elevato rilasciato dal comando dei vigili del fuoco ove hanno sostenuto l'esame teorico e pratico secondo D.16 Gennaio 1997, DM 10/03/1998 e DM 19/08/1999. Nel paese è inoltre presente un distaccamento dei vigili del fuoco volontari, che dista 1300m dalla festa e il tempo di arrivo in caso di necessità è inferiore ai 5 minuti di percorrenza.

### **2.3 TIPOLOGIA DELLA MANIFESTAZIONE**

La manifestazione è una rievocazione storica medievale con mercanti, figuranti in costume, ambientazioni di accampamenti, cibi dell'epoca e una piccola parte di giocoleria di strada e combattimenti medievali in area dedicata (lizza) presente in piazza Cavour e in piazza XXV aprile. La manifestazione è soggetta al R.I.R.S. – Regolamento Italiano per la “Rievocazione Storica”, che impone alcuni vincoli restrittivi sulle attrezzature e materiali da utilizzare.

*... “ Fare 'storia vivente' significa dare 'volto', 'spessore', 'realismo' ed un'anima ai personaggi la cui vita quotidiana si intende ricreare; ciò è possibile soltanto grazie ad una seria e documentata azione di ricostruzione che deve, obbligatoriamente, condurre in primo luogo alla veridicità: veridicità di abbigliamento in ogni suo singolo capo, veridicità negli allestimenti di ambienti o situazioni che si intendono proporre al pubblico, veridicità nel restituire lo spirito di una data epoca. ...”*

### **2.4 PROGRAMMA ED ATTIVITÀ PREVISTE**

Per evitare una eccessiva presenza di pubblico in un solo luogo è stato predisposto un programma che contempla più attività in punti diversi nella stessa fascia oraria, qui è stato riportato suddiviso per aree.

**2.4.1 Sabato 15 Settembre 2018**

- 13:00 Apertura delle porte del Marchesato. Apertura delle taverne e punti ristoro CAMPO DI MARTE (Piazza Cavour)
- 15:00 Tornei di scherma 5 contro 5
- 22:00 Finali tornei di scherma
- 23:00 Incontro 16 contro 16

**FOSSATO DEL CASTELLO**

- 17:30 Dimostrazione di giochi medievali a cavallo
- 18:30 Falconeria: dimostrazione di libertà e falconeria a cavallo
- 22:30 Assalto notturno al castello (frece infuocate e trabucco)

**FRONTE MUNICIPIO**

- 16:00 giocoleria di strada
- 17:00 (in poi) Investitura del cavaliere (percorso a tappe per adulti)
- 18:00 giocoleria di strada
- 21:30 Il matrimonio del Marchese Giovanni II del Monferrato e la Principessa Isabella di Maiorca
- 22:00 giocoleria con il fuoco.
- 22:30 La disfida dei menestrelli : Futhark e Arkana Pipe Band

**SAGRATO DELLA CHIESA**

- Durante la giornata: volteggi e spettacoli di acrobatica aerea
- 24:00 Caccia alla strega: spettacolo di fuoco

**PIAZZA DELLA FORZA (piazzetta via Provana angolo via San Guglielmo)**

- Dalle 17:00 Prova di forza e di coraggio (percorso a tappe per adulti)
- 16:00 giocoleria di strada
- 19:00 giocoleria di strada

**PIAZZA DEI 4 TIGLI (piazza XXV Aprile)**

- dalle 15:00 tornei di scherma 1 contro 1 (torneo all'Italiana)
- 15:00 giocoleria di strada
- 17:00 giocoleria di strada
- 23:00 giocoleria con il fuoco

**CHIESA DELLA CONFRATERNITA**

- dalle 15:00 alle 22:00 Mostra sull'abbigliamento nel Trecento. Conferenze e didattica continua sul tema

**CORTILE UMBERTO PRIMO**

- dalle 15:00 alle 24:00 Mostra sulla Tortura ed Inquisizione
- dalle 17:00 Prova della fede e spirito (percorso a tappe per adulti)

**SALA DELLA BIBLIOTECA**

- dalle 15:00 alle 23:00 Mostra Armi ed Armature.

**SALA GUGLIELMO DA VOLPIANO PALAZZO OLIVERI**

- dalle 15:00 alle 19:30 Conferenze

**VIA RE ARDUINO- VICOLO SAN FRANCESCO**

- dalle 17:00 Prova della carne (percorso a tappe per adulti)

#### **2.4.2 Domenica 16 Settembre**

- 10:00 Apertura delle porte del Marchesato

##### **CAMPO DI MARTE**

- dalle 10:00: Torneo di scherma 1 contro 1
- 15:00 Inizio del grande gioco di ruolo per i bambini: arruolamento delle truppe, addestramento e gran finale con Battaglia al castello (su prenotazione)

##### **FRONTE MUNICIPIO**

- 15:00 Saluto dei comuni del "Grande Feudo del Canavese" e presentazione del progetto "Sulle tracce di Giovanni II Paleologo, Marchese del Monferrato e la Guerra del Canavese del XIV secolo. Percorsi culturali e non solo... attraverso il Canavese"
- 15:30 Macchine d'assedio: lanci col trabucco
- 16:00 giocoleria di strada
- 18:00 giocoleria di strada

##### **FOSSATO DEL CASTELLO**

- 10:00 Inizio del 2° Torneo di Arceria "Conti di San Martino"
- 14:00 Finali del torneo di arcieria
- 17:00 Dimostrazione di giochi medievali a cavallo
- 18:00 Falconeria: esibizioni in libertà
- 18:30 Grande Battaglia... riuscirà il Marchese a riconquistare il Castello di Volpiano?

##### **PIAZZA DEI 4 TIGLI (piazza XXV Aprile)**

- dalle 10:00 tornei di scherma 1 contro 1 (torneo all'Italiana)
- 15:00 giocoleria di strada
- 17:00 giocoleria di strada

##### **PIAZZA DELLA FORZA (piazzetta via Provana angolo via San Guglielmo)**

- dalle 10:00 Prove di forza e di coraggio
- 16:00 giocoleria di strada
- 17:00 giocoleria di strada

##### **CHIESA DELLA CONFRATERNITA**

- dalle 10:00 alle 18:00 Mostra sull'abbigliamento nel Trecento. Conferenze e didattica continua sul tema

##### **CORTILE UMBERTO PRIMO**

- dalle 10:00 alle 18:00 Mostra sulla Tortura ed Inquisizione

##### **SALA DELLA BIBLIOTECA**

- dalle 10:00 alle 18:00 Mostra Armi ed Armature.

##### **SALA GUGLIELMO DA VOLPIANO PALAZZO OLIVERI**

- dalle 10:00 alle 18:00 Conferenze

##### **VIA RE ARDUINO- VICOLO SAN FRANCESCO**

- dalle 14:00 Visita al lupanare

#### **2.5 DESCRIZIONE DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE**

Nell'ALLEGATO 3 DOCUMENTAZIONE CUCINA, sono presenti le specifiche tecniche e le certificazioni delle attrezzature presenti o noleggate, suddivise per dislocazione. Tale documentazione sarà disponibile nel fascicolo sicurezza nei giorni della manifestazione, in quanto le certificazioni delle attrezzature noleggate verranno consegnate con le medesime attrezzature.

Il pubblico, gli artisti, i mercanti hanno la possibilità di cenare il sabato sera e di pranzare la domenica in varie taverne dislocate come da ALLEGATO 2 – Planimetria 3 Banchi, tende, sesibizioni, viabilità esterna.

I mercanti e i gruppi hanno anche la possibilità di pranzare e cenare usando dei buoni distribuiti dall'organizzazione durante il sabato 15/9 mattina, presso la tenda di comando posta affianco alla chiesa. La tenda di comando sarà il punto di riferimento per tutti i gruppi, gli artisti, i mercanti per avere e ricevere informazioni e risolvere eventuali imprevisti organizzativi dell'ultimo minuto.

I gruppi che lo richiedono, possono cucinare il loro pasto direttamente al loro campo, o prelevare quello cucinato all'oratorio per poi consumarlo al campo, in questo caso i gruppi si assumono l'onere della corretta gestione del cibo cotto o crudo, sgravando l'organizzazione da ogni inadempienza dopo la consegna del cibo.

Per mancanza di attrezzature di lavaggio delle taverne, i cibi vengono serviti su piatti e contenitori a perdere in plastica alimentare, lo stesso avviene per il consumo di birra, sono venduti in lattina solo le bibite mentre l'acqua è venduta in bottiglie in PET.

## **2.5.1 LOCALI AL CHIUSO**

I locali adibiti a cucine, mense, dormitori, sale conferenze già provvisti di loro impianti tecnologici quali fornitura di gas metano, luce, riscaldamento, trattamento aria, con le relative dichiarazioni di installazione e conformità a regola dell'arte (DM 186/68), rilasciati ai proprietari degli stabili.

Nella manifestazione è prevista e realizzata la cottura e somministrazione di cibi e bevande, per questo è stato individuato un referente che formerà e coordinerà tutte le attività inerenti la preparazione e somministrazione degli alimenti cotti e venduti dall'organizzazione al pubblico.

Il nominativo e la documentazione inerente la formazione è disponibile presso il locale cambusa sito nell'oratorio parrocchiale.

### **2.5.1.1 CUCINA, MENSA E LOCALI DEPOSITO**

Il locale di preparazione e cottura dei cibi è ubicato nel complesso dell'oratorio parrocchiale, ove è presente una cucina attrezzata e i locali mensa, normalmente utilizzati dalla parrocchia per le attività estive e le feste infra annuali.

Nel cortile interno verrà posizionato il furgone con la cella frigorifera per conservare gli alimenti surgelati e la carne in frigorifero. Il mezzo è dotato di una presa di corrente, a cui verrà collegato per poter far funzionare l'impianto frigorifero della cella frigo a motore spento, per garantire la continuità del freddo.

Nei locali attigui alla cucina e alla mensa, ci sarà un locale, chiuso a chiave, adibito a deposito di deposito di tutti gli alimenti non deperibili come bibite in bottiglie in plastica, bevande in lattina, fusti di birra per le spillatrici.

All'esterno, lato cortile saranno stoccate le bombole di CO<sub>2</sub>, che sono impiegate per le spillatrici della birra.

### **2.5.1.2 SALE CONFERENZE**

#### **2.5.1.2.1 SALA GUGLIELMO DA VOLPIANO**

La manifestazione ha una parte divulgativa che verrà effettuata al terzo piano del palazzo Olivier, di proprietà del Comune. L'accesso alla sala è ubicato nel vicolo Umberto I, la stessa è raggiungibile per mezzo delle scale o dell'ascensore presente in loco; è normalmente adibita a sala conferenze e

mostre, è dotata di impianto elettrico e di estintori, secondo le norme vigenti al periodo di ristrutturazione. La massima capienza della sala è di 30 persone.

#### **2.5.1.2.2 CHIESA DELLA CONFRATERNITA**

All'interno della chiesa è allestita la mostra sull'abbigliamento del trecento, con circa 15 abiti realizzati con materiali e stili attinenti al periodo storico rievocato. Sarà anche realizzata un'area didattica relativa alla mostra.

#### **2.5.1.2.3 SALA DELLA BIBLIOTECA**

La sala adiacente la biblioteca comunale, in via C. Botta, ospiterà la mostra di armi e armature, ricostruite con gli stessi materiali presenti nel periodo medievale. Saranno presenti in tutta la manifestazione armature indossate dai combattenti dell'HMB.

#### **2.5.1.3 ALTRI SPAZI ESPOSITIVI AL CHIUSO**

I gruppi storici e i mercanti hanno la possibilità di dormire in sacco a pelo o brandine, di proprietà dei singoli, in spazi messi a disposizione dall'organizzazione presso le palestre dell'oratorio e della scuola elementare Gigi Ghirotti, che sono dotate di servizi igienici e le docce.

### **2.5.2 LOCALI ALL'APERTO**

Tutta la manifestazione si svolge in luoghi all'aperto in aree di combattimento, accampamenti, zone di intrattenimento, zone per la somministrazione di cibi e bevande e in alcuni cortili privati dove saranno allestite delle mostre inerenti l'ambito medievale.

Ad eccezione delle taverne, non vi saranno impianti di illuminazione se non quelli pubblici normalmente presenti in paese.

In nessun luogo è ammesso l'uso di fiamme libere se non a chi è stato rilasciato apposita autorizzazione, non è ammesso l'uso di candele nelle aree mercatali.

#### **2.5.2.1 CUCINA CARNE ALLA BRACE**

Due taverne hanno le attrezzature e gli spazi necessari a effettuare cotture alla brace (taverna San Grato e taverna San Maurizio), che sono ubicate rispettivamente nel cortile interno della biblioteca comunale e in un cortile interno di un condominio, e sono le uniche, oltre alla cucina che possono rifornire le altre taverne con cibi cotti; la taverna San Carlo ha la possibilità di cuocere polli allo spiedo in un'apposita postazione e di servirli solo nella medesima taverna.

#### **2.5.2.2 TAVERNE**

Oltre i punti cibo gestiti dall'organizzazione della festa, saranno presenti altri operatori che provvederanno in modo autonomo, alcuni saranno affiancati alle taverne, altri saranno disposti in vari punti della manifestazione.

Saranno presenti 2 punti arrostiticini, un punto di vendita di fonduta, un punto di carne alla brace definito braciere medievale, un punto per la vendita di olive ascolane, alcuni gruppi storici venderanno prodotti alimentari di loro produzione, come crostate o vini speziati. Questi operatori sopra elencati saranno responsabili in prima persona dell'approvvigionamento, conservazione, cottura e vendita. L'organizzazione terrà nei documenti in un fascicolo a parte le certificazioni ricevute da questi operatori alimentari.



#### **2.5.2.2.1 Taverna San Grato**

E ubicata all'interno del cortile della ex-scuola media in via C. Botta. In tutta l'area è presente un pavimento in cemento.

La taverna ha un'area dedicata al consumo dei cibi cotti, posizionata sotto a gazebo, con panche e tavoli in legno tipo sagra. Dalla parte opposta ha l'area di preparazione carne alla brace, e patatine fritte o verdure in pastella fritte.

Le attrezzature presenti sono :

- griglie per la cottura alla brace;
- friggitrice a gas GPL;
- frigorifero per bibite e acqua;
- lavello per lavaggio attrezzature;
- macchina per il caffè a cialde;
- bagnomaria per il mantenimento delle pietanze a temperatura.

L'illuminazione è assicurata dai fari posti all'interno del cortile e dalle luci installate sotto i gazebo.

La struttura ove si cuociono i cibi deve essere minimo di classe 2, resistente al fuoco.

#### **2.5.2.2.2 Taverna San Maurizio**

E ubicata nel cortile interno del condominio di via castello, affianco ai locali della Pro-loco. In tutta l'area è presente un battuto di cemento, nella zona di cottura e mantenimento, nell'area di consumazione è realizzato un pavimento con autobloccanti.

La taverna ha un'area dedicata al consumo dei cibi cotti, posizionata sotto a gazebo, nel cortile privato di fronte la taverna stessa, allestito con panche e tavoli in legno tipo sagra. In un altro cortile c'è la parte dedicata alla cottura e mantenimento in caldo dei cibi cotti.

Le attrezzature presenti sono :

- griglie per la cottura alla brace;
- frigorifero per bibite e acqua;
- lavello per lavaggio attrezzature;
- macchina per il caffè a cialde;
- spillatrice birra;
- bagnomaria per il mantenimento delle pietanze a temperatura.

L'illuminazione è assicurata dai fari posti all'interno del cortile e dalle luci installate sotto i gazebo.

La struttura ove si cuociono i cibi deve essere minimo di classe 2, resistente al fuoco.

#### **2.5.2.2.3 Taverna San Carlo**

E ubicata nell'androne del passo carraio di un condominio di via Umberto I. Nell'area di vendita il pavimento è un battuto di cemento, mentre l'area di consumo del pasto è per metà cemento per la restante metà cortile in terra e ghiaia.

Le attrezzature presenti sono :

- spillatrice birra;
- frigorifero per bibite e acqua;
- lavello per lavaggio attrezzature;
- bagnomaria per il mantenimento delle pietanze a temperatura;
- griglia per scaldare i panini;

- macchina per il caffè a cialde;
- macchina per la cottura allo spiedo a brace di legna.

L'illuminazione è assicurata dai fari posti sotto al passo carraio, installati appositamente per l'occasione e alimentati dal quadro elettrico a servizio della taverna stessa.

#### **2.5.2.2.4 Taverna Vialot**

E ubicata nel vicolo Guarnone, nell'area di vendita il pavimento è un misto di cemento e asfalto ed è coperta a mezzo di gazebo, mentre l'area di consumo del pasto è su asfalto.

Le attrezzature presenti sono :

- spillatrice birra;

L'illuminazione è assicurata dai fari posti sotto il gazebo, e dall'illuminazione pubblica nell'area.

La taverna sarà affiancata da un operatore esterno che provvederà in proprio all'approvvigionamento, stoccaggio, cottura e somministrazione di cibo.

#### **2.5.2.2.5 Taverna RIBOLDI**

E posizionata nel cortile interno del palazzo Oliveri e sulla strada di fronte al palazzo. L'area interna verrà coperta con gazebo sotto i quali troveranno posto tavoli e panche tipo sagra. Nell'area in strada fronte al palazzo verranno posizionate panche e tavoli sotto gazebo. Verrà arricchita con botti di legno, balle di fieno, canne di fiume.

#### **2.5.2.3 TRASPORTO CIBI**

Il trasporto dei cibi crudi dalla cambusa verso i luoghi di cottura viene effettuato mediante l'uso di contenitori appositi per alimenti muniti di coperchio.

I cibi cotti vengono trasportati in appositi contenitori termici chiusi per alimenti come stabilito dalla normativa HACCP e come dichiarato nella documentazione relativa alla procedura di autocontrollo presente nel fascicolo Allegato 3 nei giorni della manifestazione, reperibile presso la cambusa.

#### **2.5.2.4 ACCAMPAMENTI**

La manifestazione ha numerose aree dove sono installate tende per ricreare un tipico accampamento medievale, con letti, attrezzature di cucina, stoviglie, e quanto di più vero si possa realizzare rispetto al periodo rappresentato. Tutti gli attendamenti sono provvisti di tiranti che verranno posizionati o occultati in modo che non possano dare intralcio ai rievocatori e al pubblico che deciderà di visitare gli accampamenti.

Come sancito dal regolamento R.I.R.S. ogni accampamento dovrà dotarsi di apposito estintore e dovrà fornire all'organizzazione certificazione della funzionalità dell'attrezzatura antincendio in dotazione, nonché dell'attestazione che il responsabile abbia le conoscenze tecniche o eventuali attestati che lo certifichino addetto antincendio.

**Gli accampamenti non devono mai essere abbandonati a se stessi, è sempre richiesta la presenza di almeno 1 persona che possa verificare il non uso di attrezzature o altri materiali.**

#### **2.5.2.5 AREA MARCATALE**

In una porzione della manifestazione, è ricreato un ipotetico mercato medioevale. Ogni mercante ha un proprio spazio in cui allestire il proprio banco di vendita che dovrà avere fattezze e materiali

presenti all'epoca storica che si sta rievocando. Sono ammessi alla vendita oggetti di artigianato, di creatività, vini e prodotti da forno.

#### **2.5.2.6 AREA CASTELLO**

In un'altra zona, attorno a quel che resta del castello medioevale, più precisamente nel fossato ora prato, si svolgono esibizioni con falchi e falconieri, dimostrazioni di giochi medioevali a cavallo, tornei di arcieria ove vi è la presenza di armi d'assedio e giocolieri con il fuoco. L'area è delimitata da una recinzione e solo gli addetti agli eventi e i fotografi accreditati sono ammessi all'interno dell'area. Gli spettatori assisteranno dal di fuori, dalla strada adiacente.

#### **2.5.2.7 AREE GIOCOLERIA DI PIAZZA**

Durante tutta la manifestazione, nelle piazze e nelle strade, a seconda della tipologia di intrattenimento che svolgono, si vedranno menestrelli, saltimbanchi, mentre per gli spettacoli in cui sarà usato il fuoco, sono vincolati a delle postazioni precise, come definito nell'ALLEGATO 2 – Planimetria 3 Banchi, tende, spettacoli, viabilità esterna.

##### **2.5.2.7.1 AREE SPETTACOLI CON IL FUOCO**

In queste aree non è distribuita a terra la paglia, nelle immediate vicinanze non sono presenti materiali facilmente infiammabili. È dato incarico agli artisti di delimitare l'area dello spettacolo a mezzo di figuranti che tengano a distanza il pubblico a mezzo di corde tese tra di essi, un figurante deve avere a portata di mano e deve avere le capacità per usare un estintore in caso di emergenza.

I nominativi delle persone addette a delimitare l'area dello spettacolo devono essere comunicate entro l'inizio della manifestazione e tale comunicazione deve essere resa in forma scritta e sottoscritta dall'artista, il quale deve fornire il nominativo dell'addetto antincendio, in caso di assenza l'organizzazione affiderà il compito ad un addetto identificandolo nel precedente documento, sottoscritto dall'artista. Solo alla sua presenza l'artista può iniziare l'esibizione. I nomi devono essere annotati nell'apposita modulistica predisposta e archiviata nella documentazione allegata al presente documento.

##### **2.5.2.7.2 AREA SPETTACOLI AEREI**

In una piazza è montata una struttura per l'artista che volteggi in aria, attorno ad essa deve essere realizzato, al pari degli spettacoli con il fuoco, un cordone che non permetta l'avvicinamento degli spettatori all'artista mentre si sta esibendo. Il numero di persone minimo per creare questo spazio non deve essere inferiore a 4 persone, il numero preciso è concordato entro l'inizio della festa, identificando le persone che svolgeranno questo compito. I nomi devono essere annotati nell'apposita modulistica predisposta e archiviata nella documentazione allegata al presente documento.

Quando la struttura non viene da lui usata deve essere resa sicura, non lasciando corde appese libere, per evitare che qualcuno la adoperi. Le corde non in uso o vengono tolte o devono essere bloccate in modo che possano essere liberate solo a mezzo di chiave. Entro l'inizio della manifestazione deve essere comunicato il nominativo della persona addetta alla messa in sicurezza e alla detenzione della/e chiavi di sblocco. Prima dell'uso della struttura, la stessa deve essere verificata secondo le norme tecniche in vigore.

### **2.5.2.8 AREE ARMI DA ASSEDIO**

Nelle aree della manifestazione saranno presenti armi quali spade, lance, alabarde e frecce, che non presentano spigoli o lame affilate, ma devono essere sempre sorvegliate a vista e per ogni gruppo è richiesto il nominativo della persona/e addette alla custodia.

Nei combattimenti a impatto pieno (H.M.B) saranno usate riproduzioni di armi medievali del periodo, ma per regolamento HMB, queste non possono avere taglienti affilati o punte, tutti i bordi ove dovrebbe esserci l'affilatura devono avere uno spessore minimo di 3 mm e devono avere bordi tondi e non taglienti, le punte devono essere arrotondate con una curvatura tale da non essere di pericolo per chi combatte. Il combattimento sarà svolto in un luogo definito LIZZA, un'area delimitata da una struttura di legno massiccio fissata a terra e realizzata per contenere i partecipanti, posta in piazza Cavour. In lizza possono accedere solo rievocatori che partecipano al torneo, mentre per ragioni di sicurezza, il pubblico è tenuto a 2 metri di distanza e solo gli addetti possono transitare nel corridoio tra la lizza e le barriere di delimitazione per il pubblico.

Le punte delle frecce devono essere non acuminata ma coperte da opportuno tappo di sicurezza e prende il nome di Blunt.

Le armi di assedio presenti (trabucchi) devono essere messi fuori servizio in modo tale che non si possano azionare con una semplice manovra, meglio se messo in sicurezza in modo che possa essere usato solo dopo aver tolto il blocco a mezzo di chiavi. Deve essere comunicato il nominativo della persona addetta alla messa in sicurezza e alla detenzione della/e chiavi di sblocco e devono essere annotate nell'apposita modulistica predisposta e archiviata nella documentazione allegata al presente documento.

### **2.5.2.9 AREE ANIMALI**

Gli spazi destinati allo stazionamento degli animali saranno presidiati dai gruppi o proprietari degli animali, qualora venga demandato tale compito, deve essere data comunicazione tempestiva all'organizzazione. Gli animali devono avere acqua e cibo a sufficienza, il cibo è stoccato in loco o, previo accordi con l'organizzazione, può essere stoccato in altri posti concordati.

Tutti gli escrementi devono essere puliti e allontanati dalla manifestazione il prima possibile.

In occasione di spostamenti degli animali per raggiungere altri luoghi della manifestazione, quali le piazze o il fossato del castello, o per percorrere un percorso prestabilito con l'organizzazione, deve sempre esserci un addetto che li segua, pronto a rimuovere gli escrementi e almeno 2 addetti che coordinino gli spostamenti in modo da tenere a debita distanza gli spettatori. I nominativi delle suddette persone devono essere comunicate prima dell'inizio della manifestazione, e devono essere annotate nell'apposita modulistica predisposta e archiviata nella documentazione allegata al presente documento.

I possessori degli animali devono far pervenire copia della documentazione sanitaria e assicurativa relativa suddetti animali. Tale documentazione deve essere conservata con il presente documento, nell'apposito allegato.

L'organizzazione non si assume nessun onere in merito, e qualora il detentore degli animali non comunichi anticipatamente come intende provvedere, a mezzo scritto, si valuterà la non ammissione alla manifestazione. In caso di inadempienza durante la manifestazione, gli sarà intimato l'allontanamento immediato. Si fa inoltre presente che la manifestazione è svolta su area urbanizzata con manto stradale in bitume, pietra a cubetti, lastre di pietra, tombini in ferro, il tutto con paglia sparsa sopra, è solo per una parte marginale prato. I proprietari devono garantire che i

propri animali non scivolino sui predetti materiali, rovinando a terra e oltre al loro danno causare danno agli spettatori.

### 3 CARATTERISTICHE DI STRUTTURE E MATERIALI.

#### 3.1 TIPOLOGIE COSTRUTTIVE

##### 3.1.1 TENDE E ATTREZZATURE RIEVOCATIVE

Come accennato precedentemente, la manifestazione è soggetta al R.I.R.S. che prevede la massima aderenza di quanto realizzato oggi con quanto era realizzabile nel periodo storico rappresentato.

Saranno presenti:

- TENDE DA CAMPO con fattezze e materiali confacenti al periodo storico (legno, corde di canapa, teli di lino, cotone, iuta, ecc.);
- LE DIMENSIONI variano da 2m x 2m a 8m x6m a seconda della tipologia installata (funzione di cambusa, dormitorio, di comando, convivio e pranzo);
- Gli allestimenti saranno effettuati nelle zone all'aperto della manifestazione su pubblica piazza e saranno installati dai componenti del gruppo storico a cui verrà destinata parte della piazza;
- ove previsto dai singoli gruppi, saranno presenti posti a sedere per gli appartenenti ai gruppi stessi o per gli ospiti da loro invitati;
- **il pubblico non potrà usufruire liberamente dell'accampamento se non verrà espressamente invitato al suo interno da un rappresentante dell'accampamento-gruppo**
- LIZZE (arene di combattimento) sono realizzate in legno massiccio impregnato contro l'umidità e trattate contro le intemperie a mezzo di vernice protettiva a base acqua.
- AREA TIRO CON L'ARCO, sarà provvista di bersaglio in paglia pressata o corda, con relativo bersaglio di carta, l'area sarà utilizzata per le dimostrazioni di tiro con l'arco medievale, sarà gestita da personale del gruppo storico arcieri, che dovranno sorvegliare sul suo utilizzo e sulla sicurezza delle persone che gravitano attorno ad essa. i bersagli saranno posizionati in modo da neutralizzare le frecce non a segno sul bersaglio, con apposite reti spargi freccia, arrestandosi sul muro perimetrale del parcheggio o sul muro di recinzione del comune.

Per tener conto di tutte le attrezzature presenti dei vari gruppi, e gli allestimenti messi in atto dall'organizzazione, nell'allegato 4 è presente il calcolo del carico di incendio stimato nell'area della manifestazione.

#### 3.2 AREE DI RISTORO

Vedi capitolo TAVERNE

Le aree di ristoro avranno sedie o panche e tavoli, tipo sagra, in aggiunta ogni taverna ha la possibilità di personalizzare l'ambientazione mettendo botti di vino, attrezzature contadine, balle di fieno, teli di iuta, tovaglie e canne di fiume fresche.

Le taverne dove verranno preparati cibi alla brace, dovranno avere strutture non combustibili sopra alle griglie di cottura.

#### 3.3 RESISTENZA AL FUOCO

Le strutture degli accampamenti non sono trattate per garantire alcuna resistenza al fuoco se non la loro naturale resistenza. I gazebo con copertura in PVC o similare.

I materiali a copertura e camuffamento sono essenzialmente iuta naturale, teli di lino, teli di cotone, canne di fiume di taglio fresco.

### **3.4 CARICO DI INCENDIO**

Per la stima del carico di incendio si sono considerati gli allestimenti, gli attendamenti, la paglia distribuita e in balle che verranno usare durante la manifestazione. Vedi Allegato 4 Elettrico e carico incendio.

In via precauzionale e come da regolamento R.I.R.S. ogni gruppo dovrà avere in dotazione un estintore e dovrà saperlo usare.

L'organizzazione si doterà di un numero non inferiore a 5/6 persone debitamente formate e in possesso di patentino per addetto antincendio rischio elevato.

### **3.5 COMPARTIMENTAZIONI**

La manifestazione si svolge in luoghi a cielo aperto, senza l'uso di strutture per lo stazionamento delle persone o palchi attrezzati per gli spettacoli.

Non vi sono segregazioni se non distanziamenti tra le possibili fonti di innesco quali fuochi di legna per cucina da campo e spettacoli eseguiti con il fuoco e materiali infiammabili.

Non sono presenti altri possibili fonti di innesco del fuoco.

#### **3.5.1 CUCINA DA CAMPO**

I gruppi hanno la possibilità di cucinare il cibo, che hanno portato o che verrà consegnato loro dall'organizzazione, in modo autonomo al campo.

I fuochi saranno esclusivamente alimentati a legna, non saranno ammessi altri tipi di combustibili.

Per 1 m dal fuoco non dovrà esserci:

- spargimento di paglia a terra;
- installazione di balle di paglia da usare come sedute;
- non dovranno essere presenti tende o attrezzature nel raggio di 1m dal suddetto fuoco;
- dovrà essere a portata di mano, anche se opportunamente celato un apposito estintore in buone condizioni e di facile presa per poter soffocare un principio di incendio sul nascere.

### **3.6 SPETTACOLI CON IL FUOCO**

In queste aree non è distribuita a terra la paglia, nelle immediate vicinanze non sono presenti materiali facilmente infiammabili. È dato incarico agli artisti di delimitare l'area dello spettacolo a mezzo di figuranti che tengano a distanza il pubblico a mezzo di corde tese tra di essi, un figurante deve a vere a portata di mano e deve avere le capacità per usare un estintore in caso di emergenza.

I nominativi delle persone addette a delimitare l'area dello spettacolo devono essere comunicate entro l'inizio della manifestazione e tale comunicazione deve essere resa in forma scritta e sottoscritta dall'artista, il quale deve fornire il nominativo dell'addetto antincendio, in caso di assenza l'organizzazione affiderà il compito ad un addetto identificandolo ne precedente documento. Solo alla sua presenza l'artista può iniziare l'esibizione. I nomi devono essere annotati nell'apposita modulistica predisposta e archiviata nella documentazione allegata al presente documento.

### **3.7 REAZIONE AL FUOCO**

Per la tipologia di materiali usati negli allestimenti dei campi delle varie compagnie, per questioni legati alla storicità dell'evento, non sono presenti certificati di reazione al fuoco, in quanto i materiali impiegati sono: legno, corde, cotone, iuta, lino con triture naturali.

## **4 VIE DI USCITA**

### **4.1 PIANO DI SICUREZZA**

Il presente documento con gli allegati planimetrici sarà reso disponibile in rete tempo prima della manifestazione e durante la manifestazione saranno inseriti dei codici QR, leggibili attraverso specifiche applicazioni su telefoni, che permetteranno di prelevare i documenti e consultarli.

### **4.2 AFFOLLAMENTO MASSIMO IPOTIZZABILE TOTALE**

La manifestazione è alla V edizione, quindi sono disponibili dei dati di affluenza delle precedenti edizioni a pagamento, riportate come somma delle due giornate di evento.

Nelle precedenti manifestazioni :

- 2016 si sono avuti 10000 visitatori
- 2014 si sono avuti 12000 visitatori
- 2012 si sono avuti 8000 visitatori

Dal 2014 la manifestazione presenta un ingresso a pagamento, che subisce rincari ad ogni edizione per affrontare i maggiori oneri di gestione e per far fronte alle spese sostenute per le nuove attrazioni per l'edizione del 2018 si sono acquistati 16000 biglietti (paganti e residenti) per le due giornate di manifestazione, che verranno suddivisi in 8000 sabato e 8000 domenica.

Per lo svolgimento della manifestazione sono presenti circa 350 persone tra mercanti, giocolieri, gruppi e compagnie darmi, a questi si devono aggiungere circa 150 persone dell'organizzazione suddivise nelle varie attività di ristoro, accoglienza, organizzazione, soccorso, assistenza, all'interno della manifestazione. Nell'area della manifestazione sono presenti 505 residenti, per questo motivo si fa riferimento a 9000 persone presenti al giorno considerando 8000 visitatori e 1000 circa persone tra le categorie elencate sopra. È evidente che in caso di evacuazione devono poter essere allontanate tutte le persone presenti nell'area, ecco da cosa deriva il numero di 9000 persone usato per calcolare i moduli di esodo necessari.

La superficie totale che occupa la manifestazione è di 18000m<sup>2</sup>, suddividendo per il numero massimo di persone che potranno accedere (9000) si ha un affollamento di 0,5 persone/m<sup>2</sup>.

Andando a stimare per eccesso l'area non calpestabile è pari a 6000m<sup>2</sup>, quindi il tasso di occupazione persone/m<sup>2</sup>, sarebbe di 9000/12000, 0,75 persone/m<sup>2</sup>, nettamente inferiore a quanto previsto dalle normative per le manifestazioni all'aperto che invece prevedono un affollamento pari a 2 persone/m<sup>2</sup>, così come riportato dal D.M. Interni del 19/08/1996 e successive integrazioni.

### **4.3 CAPACITÀ DI DEFLUSSO DI EMERGENZA E UBICAZIONE USCITE**

La manifestazione ha 3 ingressi/uscite come descritto nel paragrafo ACCESSI PEDONALI PRESIDATI DURANTE LA MANIFESTAZIONE.

La larghezza netta ingresso/uscita è di 7 metri lineari per ogni porta.

Nelle condizioni normali, sono assicurati 3m per il normale deflusso delle persone.

In caso di emergenza, l'intera larghezza della porta è convertita in uscita di emergenza per un totale di 6m per ogni porta, si decurta 1m dall'intera larghezza tenendo conto dell'ingombro delle strutture usate per consegnare i biglietti e impedire che le persone senza accedano dall'uscita.

Data l'estensione della manifestazione, si sono predisposte altre 3 uscite di sola emergenza poste in corrispondenza di via Roma (6m), Via Ronchi (10m), via Circonvallazione (7m).

Come da indicazione della circolare Gabrielli, e dalle normative di esodo per luoghi aperti, la capacità di deflusso è fissata in 250 persone per modulo/minuto.

Nel nostro caso, dovendo allontanare 9000 persone, sono necessari 36 moduli di uscita da 0,6m che in totale corrispondono a 22m lineari.

<b>Condizioni</b>	<b>Ordinarie</b>	<b>Di Emergenza</b>
Via Garibaldi	2 m	6 m
Via Umberto I	2 m	6 m
Via Lombardore	2 m	6 m
Via Roma	-	6 m
Via Ronchi	-	10 m
Via Circonvallazione	-	7 m
<b>Totale</b>	<b>6 m</b>	<b>41 m</b>
Numero moduli da 0,6m	10 moduli	68 moduli
Persone modulo/minuto	250	250
<b>Totale persone moduli</b>	<b>2500</b>	<b>17000</b>

All'interno della manifestazione sono identificate 3 aree calme, l'area interna del fossato del castello, via Emanuele Filiberto, e via San Guglielmo.

Le ultime 2 aree calme hanno anche la funzione di aggirare parte della manifestazione permettendo di reindirizzare il pubblico verso altre vie di uscita.

Vi è inoltre un'ulteriore via di esodo che porterebbe le persone dall'area del castello in una proprietà privata, ma aperta per il tempo della manifestazione, che ha un secondo sbocco lontano dalla manifestazione. Di quest'ultima via di emergenza non si è tenuto conto nei calcoli, in quanto l'uscita risulta essere in salita.

Si ipotizza ragionevolmente che per evacuare l'intera area siano sufficienti 4-5 minuti da quanto comunicato il messaggio di evacuazione, Allegato 10 messaggi di emergenza.

Allegato 2 – planimetria 1 ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di soccorso

#### **4.4 DISTRIBUZIONE DEI POSTI A SEDERE**

Data la tipologia di manifestazione, non sono previsti spazi espressamente riservati al pubblico, che quindi potrà girare liberamente nella quasi totalità dello spazio usato.

Gli unici posti a sedere sono quelli previsti nelle taverne per consentire di consumare il pasto, la taverna che presenta il maggior numero di posti disponibili è la taverna san grato con circa 100 posti a sedere.



Non è per questo possibili definire dei percorsi di esodo puntuali, ma sono state effettuate delle planimetrie per identificare il punto di uscita più vicino a secondo dell'area in cui si troveranno gli spettatori.

#### **4.5 GESTIONE EMERGENZA IN CAMPO**

Per la gestione dell'emergenza sarà attivato il C.O.C. che sarà formato da un rappresentante dell'associazione, un operatore della protezione civile, un operatore della croce bianca Volpianese, un rappresentante della polizia municipale e da un rappresentante dei carabinieri.

La sede del C.O.C. è realizzata nella sala consiglio del comune, proprio nel cuore della manifestazione, da lì e lì arriveranno tutte le informazioni dalle squadre a piedi presenti nella manifestazione.

Ogni squadra a piedi è dotata di un apposito apparato radio che comunicherà con la sede del C.O.C. e da lì verranno dirette le operazioni di emergenza. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 1 del presente documento.

Ad ogni ingresso è apposta una planimetria con identificate le vie di uscita di caso di emergenza Allegato 2 – planimetria 1 ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di soccorso, e all'interno della manifestazione sono predisposti appositi cartelli indicanti le vie di uscita nelle varie zone della manifestazione.

Una planimetria è presente al punto informazioni affianco alla chiesa.

Ad ogni gruppo e associazione viene fornito l'Allegato 2 – planimetria 1 ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di soccorso in formato ridotto A3.

#### **4.6 ANNUNCI DI SICUREZZA**

La manifestazione è coperta da 4 impianti di diffusione sonora indipendenti che coprono le piazze e parzialmente le strade. Durante la manifestazione verranno letti dei messaggi, a intervalli prestabiliti, il cui testo è riportato nell'Allegato 10 – Messaggi emergenza, in ogni posto ove è presente un impianto di diffusione sonora è presente una stampa dell'allegato sopra menzionato.

Gli impianti audio sono alimentati da quadri di proprietà del comune, normalmente presenti sulle piazze, o da utenze di tipo privato, quindi per ovviare alla mancanza di energia elettrica, è presente un megafono a batteria nelle immediate vicinanze degli impianti audio, permettendo in ogni caso la diffusione dei messaggi di emergenza. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato 1 del presente documento.

#### **4.7 LUNGHEZZA E LARGHEZZA DEI PERCORSI**

Per la tipologia del luogo non è possibile identificare la larghezza e la lunghezza dei percorsi di esodo, sono stati però presi accorgimenti per permettere un ingombro minimo sulle strade degli allestimenti, garantendo sempre una larghezza minima di passaggio di 1,5m per le aree di mercato dove non è possibile arrivare con un mezzo di soccorso, già in condizioni normali, a causa della conformazione dell'abitato che non garantisce il raggio di curvatura per l'ambulanza. Nelle restanti aree resta il normale spazio per il passaggio dell'ambulanza.

Analogo discorso è per i mezzi di soccorso antincendio di cui si garantisce l'accesso alle piazze, mentre altre aree resteranno raggiungibili con l'uso delle manichette, come avviene nei giorni di assenza della manifestazione.

## 5 IMPIANTI ELETTRICI

Nel presente capitolo verranno descritti gli impianti elettrici realizzati per la manifestazione, per le specifiche e il progetto elettrico si veda il relativo allegato.

### 5.1 CARATTERISTICHE GENERALI

L'organizzazione ha stabilito di ridurre al minimo gli impianti elettrici, limitandoli a piccole zone. Sarà richiesto lo stacco di un contatore da cantiere nel vicolo Guarnone per alimentare lo scaldavivande, il frigo delle bibite, la cassa e 2 lampade per illuminare l'area della Taverna corrispondente.

L'area spettacoli affianco alla chiesa, dove verrà anche installato l'impianto di diffusione sonora di maggiore estensione, verrà alimentato da una torretta pubblica sulla piazza. Si è richiesta al comune la documentazione per verificare le sicurezze. La torretta è predisposta con 3 prese CEE monofasi, una da 32A e le altre da 16A, ogni presa è protetta e stabilire quale tipo di impianto predisporre.

Da una presa da 16A verrà derivata, a mezzo di prolunga con cavo FROR 3G1,5 l'alimentazione dell'impianto audio posto a 5 metri, e della luce posata alla tenda informazioni vicino all'impianto audio. La prolunga verrà posata a pavimento nell'angolo di un gradino del pavimento per impedire il calpestio e in luogo non soggetto a passaggio del pubblico.

La portata del cavo FROR 3G1,5 per la posa sopra descritta è di 19A

Un ulteriore impianto elettrico verrà derivato dalla chiesa confraternita, per alimentare la taverna san Carlo, dal quadro della chiesa verrà collegato un cavo sotto all'interruttore da 20A 3F+N, scollegando temporaneamente le utenze relative alla caldaia. La canonica presenta un impianto TN e per tanto verrà creato un impianto TN-S con l'inserimento di una protezione adeguata posata sul quadro della taverna.

L'ultimo impianto elettrico è presente nell'area della lizza in piazza Cavour. Anche qui si deriva l'impianto di illuminazione e di diffusione sonora da un quadro di proprietà del per fornaio posto sull'angolo della piazza.

Sarà realizzato un impianto di illuminazione per la taverna San Grato per illuminare i tavoli derivato da una presa posta nel locale della banda del paese, mentre la postazione di preparazione del cibo verrà derivato da una presa nelle immediate vicinanze, all'interno del locale adibito a mostra.

### 5.2 CAVI ELETTRICI

Tutti i cavi utilizzati saranno FOR con isolamento 0,6/1kV, con le sezioni riportate nell'allegato progetto. Per la loro posa non sono previsti attraversamenti in quota, ma solo attraversamenti a pavimento contro muro in zone non soggette al passaggio di pubblico. In alcuni punti, il cavo verrà ancorato a pavimento mediante sacchetti di sabbia o mastro telato per evitare il suo spostamento e causare ostacoli per gli addetti ai lavori. Non è possibile effettuare predisposizioni con tubi fissati su muri in quanto gli stessi non sono di proprietà dell'organizzazione e non è stato concesso tale permesso.

Non vi saranno giunte se non a mezzo di spine CEE con ghiera per garantire una protezione IP 65 se posati all'esterno. Per la posa all'interno o in zone protette contro la pioggia, sarà richiesta una protezione minima IP44.

### **5.3 QUADRO ELETTRICO GENERALE**

Avendo impianti derivati in più punti da altri impianti, non sarà presente un quadro generale della manifestazione. Saranno presenti quadri, sotto quadri prese con relativo interruttore di protezione da cui verranno derivate le varie alimentazioni sopra descritte.

### **5.4 QUADRI ELETTRICI SECONDARI**

Ove necessario, vi saranno quadri secondari con uscite a prese CEE e di tipo domestico. Ogni sotto quadro sarà provvisto di una protezione per il sovraccarico e una di massima corrente, coordinate alla sezione del cavo in uscita o alle utenze da alimentare.

### **5.5 APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE**

Verranno installati apparecchi di illuminazione nelle taverne vialot, san Carlo, san Grato per permettere di avere un adeguato grado di illuminazione per servire e consumare i pasti; verranno installati apparecchi di illuminazione a luce LED, orientati in modo da non creare abbagliamento al pubblico. L'installazione dovrà garantire un ancoraggio sicuro, e evitare sollecitazioni meccaniche sul cavo di alimentazione.

### **5.6 IMPIANTO DI TERRA**

Ove presente verrà usato l'impianto di terra dell'edificio da cui si deriverà l'impianto, l'unico impianto che non avrà un impianto di terra è l'impianto della locanda vialot, dato lo stacco da cantiere dell'ENEL, in questo caso le masse degli utilizzatori saranno collegate al neutro del sistema, realizzando un impianto TN-S, in quanto non è possibile realizzare impianti di dispersione su pubblica piazza.

## **6 IMPIANTI DI UTILIZZAZIONE DI GAS COMBUSTIBILE (GPL)**

### **6.1 GENERALITÀ Taverna San Grato**

L'impianto di gas combustibili dovrà rispondere ai seguenti requisiti minimi:

le condutture principali del gas devono essere a vista ed esterne al fabbricato, ed ubicate distanti da porte e finestre;

la conduttura principale del gas deve essere munita di dispositivo di chiusura manuale, situato all'esterno, direttamente all'arrivo della tubazione, e perfettamente segnalato;

è vietata l'utilizzazione di GPL a quota inferiore al piano di calpestio esterno, ed in vicinanza di griglie o aperture comunicanti con locali cantinati, sottoscale e ripostigli;

non devono essere mai tenuti in deposito bombole di GPL non allacciate, siano essi anche parzialmente pieni, o vuoti, o presunti vuoti;

non devono mai essere effettuate operazioni di travaso di gas, per qualsiasi motivo.

Il locale cucina deve essere realizzato con materiali di classe 0 (incombustibile) di reazione al fuoco ed essere scollegato da altre strutture combustibili, compreso il tendone per la consumazione pasti.

Nel caso la potenzialità totale degli apparecchi alimentati a combustibile gassoso, liquido e solido

sia maggiore di 34,89 Kw la distanza tra la cucina ed il tendone per la ristorazione deve essere non inferiore a 3,5 m.

- Il collegamento tra la cucina ed il tendone consumazione pasti può essere coperto con strutture incombustibili, mantenendo i lati aperti.
- I gruppi di cottura devono essere marchiati CE ovvero, se esistenti, dotati di dispositivi di sicurezza, per il blocco del flusso del gas in caso di spegnimento della fiamma, forniti di approvazione Ministeriale con validità all'epoca dell'acquisto;
- I dispositivi di sicurezza devono essere mantenuti in efficienza e controllati periodicamente.
- Le tubazioni di adduzione del gas devono essere rigide, ad eccezione dell'ultimo tratto di collegamento agli utilizzatori ed essere conformi alle norme UNI 7129, UNI 7131 ed UNI TR 11426 e D.M. 12 APR 1996 (se di potenza superiore 34,89 Kw).
- Eventuali bombole di G.P.L. per l'alimentazione degli apparecchi devono essere poste ad una distanza non inferiore a 3 metri dalla cucina e 6 m da altre strutture, in zona recintata in modo da evitare l'accesso a persone non autorizzate e protette dall'irraggiamento solare e di altre fonti di calore.
- In prossimità delle bombole di G.P.L. deve essere tenuto almeno un estintore di capacità estinguente non inferiore a 89 BC
- Eventuali depositi fissi di G.P.L. devono essere installati in conformità al D.M. 14.05.2004 così come modificato dal DM 14.03.2014.
- I cavi elettrici volanti devono essere situati ad altezza non inferiore a 2,5 m ed adeguatamente ancorati ad elementi fissi (quelli posti in corrispondenza dei percorsi carrabili per i mezzi di soccorso devono essere posti a 5 m o a terra adeguatamente protetti).
- I cavi elettrici posati sul piano di calpestio devono essere protetti meccanicamente con idonei dispositivi di protezione allo scopo realizzati (passaggio di sole persone o di mezzi di trasporto).
- Tutti i corpi illuminanti sospesi devono essere protetti da cadute accidentali e, se collocati ad altezza inferiore a 2,5 m protetti contro gli urti.
- I componenti elettrici ed i corpi illuminanti che possono raggiungere temperature superficiali pericolose per un possibile innesco di un incendio devono essere installati a debita distanza da materiale combustibile, ovvero si dovranno prevedere idonei schermi protettivi termicamente isolanti.
- Eventuali apparecchiature elettriche esposte agli agenti atmosferici devono avere un grado di protezione non inferiore a IP 55.
- I depositi di legna o carbonella per la cottura a brace devono essere tenuti all'esterno e distanti dai tendoni e dai punti di cottura almeno 6 m.
- Devono essere garantiti percorsi di esodo sgombri da ostacoli verso le uscite di sicurezza.
- Le strutture prefabbricate devono essere dotate di collaudo statico annuale in corso di validità (1 anno) a firma di professionista abilitato.
- Bombole non allacciate, anche se vuote, non devono essere tenute in deposito nell'area dedicata alla manifestazione.
- Le aperture di fogna e caditoie non provviste di sifone idraulico poste a ridotta distanza dalle bombole, devono essere chiuse con mezzi appropriati per il periodo di esercizio dell'installazione.

## 6.2 PRESCRIZIONI

Di seguito sono descritte le prescrizioni per la realizzazione degli impianti a gas:

- per le manifestazioni temporanee potranno essere utilizzati impianti temporanei, utilizzando ciascuno non più di 2 bidoni di GPL, dal contenuto massimo di 25 kg ognuno, con potenzialità complessiva ai bruciatori di ciascun impianto inferiore a 30.000 kcal/h o 35 kW;

le pareti perimetrali e la copertura del chiosco, per una distanza di almeno 3 metri dai bruciatori e/o dai bidoni, devono essere di materiale incombustibile (es. lamiera metallica, prefabbrico in cemento, etc.);

**in uno stesso chiosco possono coesistere fino a due impianti di gas (ciascuno delle dimensioni massime descritte in precedentemente), a condizione che i rispettivi bidoni di GPL siano a distanza reciproca di almeno 5 metri, e che un intero lato del chiosco sia aperto per almeno metà della sua altezza.**

### 6.3 CARATTERISTICHE

Le caratteristiche principali dell'impianto a gas dovranno rispondere ai seguenti requisiti: ciascun bruciatore dell'impianto gas deve, comunque, essere munito di "rubinetto valvolato" comandato da meccanismo a termocoppia o equivalente, con tempo massimo di intervento di 60 secondi per la intercettazione del flusso gassoso in caso di spegnimento della fiamma, di tipo approvato dal Ministero dell'Interno;

i bidoni (o il bidone) di GPL devono essere posti sempre all'esterno degli edifici, rispettando i seguenti requisiti:

devono essere collocati in modo da essere protetti da intemperie, manomissioni, irraggiamento solare o sorgenti calorifiche capaci di portarli a temperatura maggiore di 50°C;

non devono essere installati ad una quota inferiore a quella del terreno circostante o in piani interrati;

devono essere il più possibile lontani da griglie o aperture comunicanti con locali cantinati, sottoscale e ripostigli;

la zona immediatamente circostante deve essere sgombra, e, per una distanza di almeno 3 metri, priva di materiale combustibile che possa costituire pericolo di incendio;

devono essere collocati ad una distanza di almeno 3 metri da aree accessibili al pubblico;

un impianto utilizzante GPL alimentato da 2 bidoni, deve avere un dispositivo che, all'atto del distacco di uno dei due bidoni per la sua sostituzione, impedisca la fuoriuscita di gas nell'ambiente dall'altro bidone, indipendentemente dal fatto che quest'ultimo abbia o no il rubinetto chiuso. Salvo che durante la sostituzione di uno dei 2 bidoni, l'impianto non deve mai essere collegato ad un solo bidone, affinché non resti libera una delle due estremità della rampa.

### 6.4 TUBAZIONI

Le tubazioni dell'impianto a gas dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

sulla tubazione di arrivo del gas, immediatamente all'interno dell'edificio, si deve inserire sempre un rubinetto. Inoltre, si deve sempre inserire un rubinetto di intercettazione a monte di ogni apparecchio di utilizzazione o di ogni tubo flessibile;

le tubazioni fisse di adduzione e distribuzione devono essere realizzate in acciaio, in rame, o in altro materiale specificamente autorizzato da norme UNI-CIG e colorate di giallo;

i tubi flessibili di collegamento dell'impianto agli apparecchi utilizzatori devono rispondere alle caratteristiche UNI-CIG, e devono essere posti in opera in modo che:

in nessun punto raggiungano una temperatura maggiore di 50°C;  
abbiano una lunghezza non maggiore di 1 m;  
siano fissati solidamente ai porta gomma mediante fascette di sicurezza;  
non siano soggetti ad alcuno sforzo di trazione e di torsione;  
non presentino strozzature e siano facilmente ispezionabili lungo tutto il percorso;  
non vengano a contatto con corpi taglienti, spigoli vivi e simili.  
a presidio di ciascun impianto gas dovrà essere collocato almeno una estintore, di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 89 B-C, collocato in posizione ben visibile e facilmente e sicuramente raggiungibile.

## **7 IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO**

### **7.1 ESTINTORI**

All'interno della manifestazione dovranno essere previsti estintori nel numero ed aventi caratteristiche come di seguito indicati:

gli estintori portatili d'incendio dovranno essere di tipo approvato, con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B-C, utilizzabili anche su apparecchi sotto tensione elettrica;

gli estintori devono essere installati secondo i seguenti criteri:

A- 1 estintore per ogni gruppo storico da posizionare in una tenda da identificare con gli addetti antincendio;

B- 1 estintore per ogni punto di cottura o uno per ogni 35kW termici dei bruciatori a gas;

C- 1 estintore nei pressi di ogni braciore acceso negli accampamenti per cucinare, è ammesso l'uso dello stesso estintore al punto A del presente elenco;

D- 1 estintore ogni 5 banchi del mercato, posizionato in punti concordati con gli addetti antincendio e dato in custodia a un mercante nelle immediate vicinanze. Ove possibile l'estintore può essere posizionato di lato al banco o sotto sul lato frontale.

Relativamente al punto A, come da regolamento R.I.R.S. ogni compagnia dovrà avere il suo estintore correttamente mantenuto e dovrà darne certificazione all'organizzazione. Chi ne sarà sprovvisto, l'organizzazione fornirà l'estintore. La posizione dell'estintore all'interno del campo, verrà di volta in volta verificata e condivisa con gli addetti antincendio, per permettere un tempestivo intervento permettendo di reperire l'estintore più vicino in caso di necessità.

### **7.2 NASPI ED IDRANTI**

E' presente una planimetria riportante gli idranti presenti nell'area della manifestazione, tale planimetria è consegnata ad ogni addetto antincendio che durante la manifestazione si assicura che nessuno vada ad ostacolare o ostruire con strutture o cose i punti di attacco alla rete antincendio della SAMT.

## **8 ASPETTI IGIENICO SANITARI.**

### **8.1 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO**

Durante la manifestazione sono disponibili 5 punti di acqua potabile, alimentate dalle fontane pubbliche e da alcuni punti di connessione alla rete potabile.

In alcuni punti sono presenti dei raccordi a più uscite muniti di appositi rubinetti a sfera per permettere l'uso contemporaneo a più utilizzatori. Sulla planimetria sono riportati i punti di prelievo, vedi planimetria 2.

Nelle taverne è sempre installato un lavandino collegato alla rete dell'acquedotto, per permettere il lavaggio di strumenti e delle mani degli operatori. Ove non è presente l'attacco idrico, nella taverna vialot, è predisposto un lavello con tanica di acqua potabile e una tanica per la raccolta dello scarico.

## **8.2 SCARICO ACQUE REFLUE**

Nei punti di installazione dei lavandini e delle fontane sono presenti impianti di scarico o a parete o a pavimento, in cui vengono raccordati gli scarichi. Dove non sono presenti, l'acqua viene raccolta in apposite taniche e smaltita all'occorrenza.

Non sono presenti altri scarichi in quanto i servizi igienici installati per la manifestazione sono di tipo autonomo con la relativa vasca di raccolta, che viene svuotata domenica mattina prima dell'inizio della manifestazione dall'apposita ditta che ha fornito i servizi.

### **8.3 RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI**

Le aree interessate dalla manifestazione sono normalmente provviste di cestini per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, questi sono rafforzati con l'aggiunta di altri punti di raccolta rifiuti nelle immediate vicinanze, con l'aggiunta di cestini per la raccolta della plastica e lattine. Questo per rispettare la suddivisione in rifiuto indifferenziato e rifiuti di plastica e lattine, essendo questi ultimi la maggior parte dei rifiuti prodotti durante la manifestazione.

Ogni taverna avrà, al suo interno, dei cestini suddivisi in plastica, metallo, indifferenziato. Durante la manifestazione saranno identificate una serie di persone che dovranno provvedere alla sostituzione dei contenitori pieni, chiudendo e estraendo il sacco pieno per poi conferirlo in appositi punti ove sono presenti i bidoni per la raccolta urbana, appositamente richiesti alla ditta che si occupa dello smaltimento dei rifiuti nel comune sede della manifestazione. I bidoni verranno posizionati all'interno del cortine del comune o in aree poco visibili ma facilmente accessibili dagli addetti alla raccolta.

### **8.4 SERVIZI IGIENICI**

Nell'area della manifestazione sono previsti 5 servizi igienici e 1 per i diversamente abili, di tipo chimico da cantiere, che saranno distribuiti in 3 punti distinti a coppie di 2 per poter coprire l'intera manifestazione. Tali servizi verranno posizionati nella giornata di venerdì 14/9 pomeriggio e verranno svuotati e igienizzati la domenica 16/9 mattina prima dell'inizio della manifestazione. Lunedì 17/9 mattina saranno rimossi dalla stessa ditta che ha l'incarico della fornitura e igienizzazione. Il servizio sarà affidato ad una ditta specializzata operante nel settore.

Oltre ai servizi installati dall'organizzazione, sono disponibili i servizi presenti nei locali aperti durante la manifestazione, come da accordi tra l'organizzazione e i gestori dei locali.

### **8.5 IGIENE DEGLI ALIMENTI**

La manifestazione deve essere comunicata al Dipartimento di Prevenzione –ASL a mezzo del Servizio SUAP-tramite SCIA. Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

Entro l'ultima settimana di luglio, a mezzo del SUAP, si presentano i documenti per la segnalazione di inizio attività per la somministrazione temporanea di cibi cotti. Saranno allegati al presente documento le richieste dei permessi con la data di presentazione e la relativa ricevuta di presentazione.

### **8.6 SERVIZIO VETERINARIO**

Entro l'ultima settimana di luglio, a mezzo del SUAP, si presentano i documenti per la partecipazione di animali alla manifestazione. Si allegano al presente documento le richieste dei permessi con la data di presentazione e la relativa ricevuta di presentazione.

Si allegano al presente documenti i libretti sanitari degli animali.

Per la descrizione delle aree si rimanda al capitolo AREE ANIMALI



## **8.7 VIABILITÀ**

La viabilità è variata, come stabilito nelle ordinanze emesse dalla polizia municipale, secondo gli accordi con l'organizzazione, le squadre di soccorso sanitario, vigili del fuoco e di pubblica sicurezza.

Si allegano al presente documento le tavole planimetriche scaturite dai suddetti accordi, e le relative comunicazioni effettuate agli stessi enti interessati dalle variazioni alla viabilità.

## **9 SERVIZIO DI VIGILANZA**

### **9.1 SERVIZIO VIGILI DEL FUOCO**

Vista la legge 966/65, il D.Lgs 139/2006 articolo 18 e il D.M. 22/02/1996 numero 261, considerando che gli accessi alla manifestazione saranno bloccati al raggiungimento dei 7000 biglietti per la giornata di sabato e al raggiungimento dei 9000 biglietti per la giornata di domenica, e considerando il fatto che gli spettatori, in base alle precedenti manifestazioni, non restano per più di 6 ore all'interno della manifestazione, non si rende necessaria la richiesta di un servizio di vigilanza antincendio da parte dei vigili del fuoco effettivi.

### **9.2 SERVIZIO INTERNO DI VIGILANZA ANTINCENDIO**

L'organizzazione ha previsto la presenza di minimo 6 operatori qualificati con attestato rilasciato dal comando provinciale dei vigili del fuoco, secondo il D.16 Gennaio 1997, durante tutta la durata della manifestazione. Questi dovranno essere in contatto con gli altri gruppi che garantiscono il primo soccorso e l'accesso all'area della manifestazione dei mezzi di pronto intervento.

### **9.3 SPAZIO LIBERO SU CORSIA STRADALE**

Solo alcune aree della manifestazione risultano occupare parzialmente la sede stradale, andando ad occupare i posti normalmente delimitati per la sosta delle autovetture in Via Garibaldi e via Castello, mentre in vicolo Guarnone, via Re Arduino verranno occupate parzialmente lasciando lo metà carreggiata libera per gli eventuali soccorsi a piedi, dato che già nelle normali condizioni urbanistiche, non è possibile accedere con un mezzo causa la mancanza del raggio di curvatura minimo previsto di 13m e la larghezza della strada non raggiunge i 3,5m nei punti più larghi delle stesse.

### **9.4 TEMPO DI INTERVENTO DEI MEZZI DI SOCCORSO**

Il paese è dotato di un dispacciamento di vigili del fuoco volontari che dista 1300m dalla manifestazione e che può arrivare in meno di 5 minuti.

### **9.5 PRONTO SOCCORSO**

Se ritenuto opportuno dagli organizzatori o necessario dall'A.S.S. dovrà essere reso disponibile uno spazio per il parcheggio dell'automezzo di pronto soccorso.

Sarà allestita una tenda con un servizio di pronto soccorso (P.M.A.) all'interno di un cortile privato in piazza Cavour, a poca distanza da una autoambulanza. Per maggiori dettagli vedere l'allegato 1 del presente documento.

## 9.6 PROTEZIONE CIVILE OD ALTRA ASSOCIAZIONE

Sarà presente la protezione civile all'interno della manifestazione con 5 squadre di persone a piedi e munite di radio per essere in contatto con il C.O.C., le squadre saranno composte da 3 minimo persone, massimo 5 di cui:

- 1 facente capo alla protezione civile che avrà il compito di coordinare le altre persone per gestire le fasi di emergenza, verificare le vie di esodo, le vie di accesso dei mezzi di soccorso;
- 1 addetto antincendio con l'attestato di alto rischio rilasciato secondo D.16 Gennaio 1997

Per la gestione del traffico veicolare esterno all'area della manifestazione sono presenti i vigili urbani che verranno affiancati dall'associazione carabinieri. Per maggiori dettagli vedere l'allegato 1 del presente documento.

## 10 AUTORIZZAZIONI

### 10.1 SOMMINISTRAZIONE BEVANDE

Segnalazione a mezzo S.C.I.A. tramite il sistema SUAP da realizzare entro la fine di luglio 2018 e da allegare al presente documento.

### 10.2 OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Richiesta al Comune di Volpiano, di occupazione di suolo pubblico, da realizzare entro la fine di luglio 2018 e da allegare al presente documento.

## 11 GESTIONE DELLA SICUREZZA E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature espressamente finalizzati alla prevenzione ed alla protezione degli incendi, che, a tal fine, dovranno essere controllati e provati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.

Il responsabile dell'attività è tenuto a curare il mantenimento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza degli impianti a rischio specifico (impianti elettrici, impianti termotecnici, impianti di ventilazione o condizionamento, impianti gas);

Tutto il personale facente parte dell'organizzazione deve essere adeguatamente informato sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

In posizione facilmente accessibile dovrà essere posizionato un elenco di numeri telefonici utili, quali:

VIGILI DEL FUOCO	112
EMERGENZA SANITARIA	112
CARABINIERI	112
POLIZIA	112
POLIZIA MUNICIPALE	
PROTEZIONE CIVILE	

**12 ALLEGATI**

- A1** - Algoritmo di Maurer e piano di emergenza sanitario
- A2** - Planimetria 1 - Ingressi, uscite, uscite di emergenza, postazioni mezzi di emergenza.
- Planimetria 2 - Cartellonistica, posizione impianti audio e impianti elettrici.
- Planimetria 3 - Banchi, tende, spettacoli, viabilità esterna.
- Planimetria 4 - percorsi mezzi di soccorso sanitario e pubblica sicurezza.
- Planimetria 5 - percorsi mezzi di soccorso antincendio e prese idranti SMAT.
- Planimetria 5.1 - con raggi di sterzata camion 2 assi nelle giornate normali senza manifestazione.
- Planimetria 5,2 -Fotografie delle aree della manifestazione nelle normali condizioni urbane.
- Planimetria 5.3 - con raggi di sterzata autovettura nelle giornate normali senza manifestazione.
- Planimetria 6 - viabilità in fase di allestimento e smontaggio manifestazione.
- Planimetria 7 - viabilità e parcheggi esterni alla manifestazione.
- A3** - Documentazione cucine e certificati
- A4** - Progetto elettrico e carico di incendio
- A5** - Comunicazioni autorizzazioni al comune, ASL, veterinario, 118, 112, 115
- A6** - Certificazione impianti realizzati
- A7** - Verbali collaudo strutture
- A8** - Attestati e moduli corsi tenuti
- A9** - pass accesso e cartellonistica porte
- A10** - messaggi di emergenza

